

COMUNE DI MONCHIO DELLE CORTI

Provincia di Parma

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA FRANCESCA ZENNONI

Comune di Monchio delle Corti

Collegio dei revisori

Verbale n. 06 dell'11.06.2013

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2013

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 11.06.2013 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2013, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2013, del Comune di Monchio delle Corti che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 11/06/2013

L'ORGANO DI REVISIONE

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta ZENNONI FRANCESCA , revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel, nominato con delibera dell'organo consiliare n. 14 del 09.08.2012

- ricevuto in data 10.06.2013 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2013, approvato dalla giunta comunale in data 08.06.2013 con delibera n. 21 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2013/2015;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2011;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera di conferma delle aliquote I.M.U 2012;
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2013, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché la delibera per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del d.l.78/2010, come modificato dall'art.4, comma 102 della legge 12/11/2011, n.183);
 - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;
 - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della legge 24/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste (o il conto economico preventivo) relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2012 la delibera n. 17 del 28.09.2012 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;

La gestione dell'anno 2012 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della legge 296/06. Le spese dell'anno 2011 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

Nel corso del 2012 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2011 per € 100.000,00

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- € 100.000,00 il finanziamento di spese di investimento;
- € _____ il finanziamento di spese correnti;
- € _____ spese correnti non ripetitive;
- € _____ debiti fuori bilancio;
- € _____ per estinzione anticipata prestiti;

Dalle comunicazioni ricevute risultano i seguenti debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare: ZERO

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità di cassa	Anticipazioni
Anno 2010	457.265,74	0,00
Anno 2011	115.901,88	0,00
Anno 2012	505.014,20	0,00

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2012 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2013

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2013, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	907.700,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.366.617,53
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	91.108,32	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	241.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.653.731,21		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	241.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	450.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	735.922,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	314.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	314.000,00
<i>Totale</i>	3.657.539,53	<i>Totale</i>	3.657.539,53
Avanzo di amministrazione 2012 presunto		Disavanzo di amministrazione 2012 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	3.657.539,53	<i>Totale complessivo spese</i>	3.657.539,53

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	2.893.539,53
spese finali (titoli I e II)	-	2.607.617,53
saldo netto da finanziare	-	-
saldo netto da impiegare	+	285.922,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013

	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo I	691.549,98	873.454,43	907.700,00
Entrate titolo II	425.090,27	96.906,96	91.108,32
Entrate titolo III	1.338.437,72	1.565.771,45	1.653.731,21
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.455.077,97	2.536.132,84	2.652.539,53
(B) Spese titolo I	2.076.434,06	2.193.195,51	2.366.617,53
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	239.621,11	282.496,43	285.922,00
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	139.022,80	60.440,90	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]			0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire			
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali			
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	38.611,82	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada			
- altre entrate (specificare)	38.611,82		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	100.410,98	60.440,90	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2011	Rendiconto 2012	Preventivo 2013
Entrate titolo IV	159.917,31	1.117.531,78	241.000,00
Entrate titolo V **	396.240,11	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	556.157,42	1.117.531,78	241.000,00
(N) Spese titolo II	610.630,59	1.170.817,55	241.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	38.611,82	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	72.101,46	100.000,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F)	56.240,11	46.714,23	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada		(-50%)
Per imposta di scopo		
Per mutui		

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2013 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	6.000	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre (accantonate nel fondo di riserva)		6.000
Totale	6.000	6.000
Differenza		-

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2012 presunto	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni	-	
- contributo permesso di costruire	10.000,00	
- altre risorse	201.000,00	
Totale mezzi propri		211.000
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti	30.000	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		30.000
TOTALE RISORSE		241.000

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2012.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo I	912.238,45	916.799,69
Entrate titolo II	91.563,86	92.021,68
Entrate titolo III	1.661.999,86	1.670.309,84
(A) Totale titoli (I+II+III)	2.665.802,17	2.679.131,21
(B) Spese titolo I	2.378.450,56	2.390.342,84
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	287.351,61	288.788,37
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2014	Previsioni 2015
Entrate titolo IV	56.000,00	56.000,00
Entrate titolo V **		
(M) Totale titoli (IV+V)	56.000,00	56.000,00
(N) Spese titolo II	56.000,00	56.000,00
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, non è stato redatto poiché non sono previsti interventi di importo superiore ai 100.000 euro.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 22 dell'8.06.2013 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 04 in data odierna ai sensi dell'art.19 della 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2013/2015, rispetto al fabbisogno dell'anno 2012 subisce le seguenti modificazioni: assunzione di un operaio nel 2013 e di un operaio nel 2014 (2 operai hanno rassegnato le dimissioni al 30.03.2013).

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, per progetti (eventuale) rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2013
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2013, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2012 (o se approvato rendiconto 2012) ed al rendiconto 2011:

	Rendiconto	Rendiconto	Bilancio di previsione
	2011	2012	2013
I.M.U.	0	254.488	500.000
I.C.I.	276.489	0	0
I.C.I. recupero evasione	9.803	3.673	6.000
Imposta comunale sulla pubblicità	1.000	1.000	1.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	15.944	0	
Addizionale I.R.P.E.F.	56.000	42.665	1.200
Compartecipazione I.R.P.E.F.	69.591	0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	0	0	0
Categoria 1: Imposte	428.827	301.826	508.200
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	9.448	9.206	9.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	253.275	252.688	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
TARES			269.000
Recupero evasione tassa rifiuti			
Categoria 2: Tasse	262.723	261.894	278.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	0	0	0
Fondo sperimentale di riequilibrio	0	309.734	0
Fondo solidarietà comunale			121.500
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie			
altre entrate tributarie proprie	0	309.734	121.500
Totale entrate tributarie	691.550	873.453	907.700

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote *da deliberare* per l'anno 2013

è stato previsto in € 500.000, con una variazione di:

euro 245.512,46 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012.

Nel bilancio è prevista la quota da versare allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 6.000.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con delibera n. 07 dell'01.06.2012, ha disposto l'azzeramento dell'addizionale comunale Irpef con proposta di conferma anche per l'esercizio 2013.

Il gettito è previsto in € 1.200, per residui da anni precedenti.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto:

- DL 95/2012 Spending review
- modifiche apportate alla disciplina dell'IMU dall'art. 1, comma 380, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) che prevede la soppressione della riserva allo Stato di cui al comma 11 del citato art. 13 del DL 201/2011 e la previsione di una riserva a favore dello Stato del gettito derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato alla aliquota standard dello 0,76%, di cui al comma 6, primo periodo, dell'art. 13 citato;

Le entrate per Imu e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam.ti prev.def.2012	o	Previsione 2013
Imu	€ 254.487,74		€ 500.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	€ 309.783,83		
fondo di solidarietà comunale			€ 121.500,00
totale	€ 564.271,57		€ 621.500,00

TARES

L'ente ha previsto nel bilancio 2013, tra le entrate tributarie la somma di euro 269.000,00 per il nuovo tributo sui rifiuti e sui servizi istituito con l'art.14 del d.l. 201/2011 in sostituzione della Tarsu relativa addizionale ex Eca o della TIA.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio di smaltimento dei rifiuti urbani, dei rifiuti assimilati e dei costi dei servizi indivisibili.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente.

La tariffa è composta da una quota determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti, e da una quota rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in € 9.000,00.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

La previsione di euro 6.000,00 è fondata sui seguenti elementi: andamento storico degli accertamenti negli anni precedenti.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Prev.2013	Prev.2014	Prev.2015
ICI/IMU	9.803,44	3.673,71	6.000,00	6.030,00	6.060,15
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità di 2013).

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale

	Entrate/proven ti prev. 2013	Spese/costi prev. 2013	% di copertura 2013	% di copertura 2012
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	2.000,00	44.000,00	4,55	30,80
Illum.votiva	15.785,00	12.400,00	127,30	138,19
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
Totale	17.785,00	56.400,00	31,54	55,47

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22 dell'8.06.2013, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 31,54 %.

Servizi diversi

	Entrate/proventi prev. nel 2013	Spese/costi prev. nel 2013
Impianto FTV	630.000,00	354.201,84
Farmacia	29.821,00	10.600,00
Distribuzione carburanti	485.000,00	502.000,00
Teleriscaldamento e coog.	217.200,00	244.174,72
Trasporti pubblici		
Altri servizi		

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2011 e il rendiconto 2012, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013	Incremento % 2013/2012
01 - Personale	421.894	412.414	383.829	-7%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	464.737	510.087	531.445	4%
03 - Prestazioni di servizi	812.966	842.628	990.648	18%
04 - Utilizzo di beni di terzi	260	290	300	3%
05 - Trasferimenti	122.509	170.028	205.675	21%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	221.217	221.632	207.685	-6%
07 - Imposte e tasse	32.851	33.117	31.519	-5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.		3.000		-100%
09 - Ammortamenti di esercizio				#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti				#DIV/0!
11 - Fondo di riserva			15.517	#DIV/0!
Totale spese correnti	2.076.434	2.193.197	2.366.618	7,91%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2013 in € 383.829,00 riferita a n. 11 dipendenti, pari a € 34.893,00 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- Dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- Dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- Del vincolo della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 27.390,04 pari al 1,16 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle

società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 16,57 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2013 al 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2013 al 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Bilancio di previsione 2013
intervento 01	412.414	383.829
intervento 03	5.293	4.788
irap	28.333	26.194
altre da specificare	35.573	48.846
Totale spese di personale	481.614	463.656
spese escluse	77.109	71.463
Spese soggette al limite(commo 557 o 562)	404.505	392.193
spese correnti	2.193.196	2.366.618
incidenza sulle spese correnti	18,44	16,57

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 65.00,00.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2013 rispettano i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2013
Studi e consulenze	0,00	80%		
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	0,00	80%		
Sponsorizzazioni	0,00	100%		
Missioni	1.739,82	50%	869,91	869,91
Formazione	731,81	50%	217,91	217,91
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli		20%		

Oneri straordinari della gestione corrente

Non sono stati previsti in bilancio.

Fondo svalutazione crediti

Non risulta stanziato in quanto i residui attivi ante 2008 sono ritenuti di importo non significativo.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,585 % delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2012 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio.

Per l'anno 2013, l'ente non prevede di esternalizzare nessun servizio.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2013:

Per trasferimenti in conto esercizio	26.000
Per trasferimenti in conto impianti	
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (specificare)	

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 241.000,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2013 sono finanziate con indebitamento per € ZERO così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
totale	

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili. In tal caso il collegio dei revisori dei conti o l'ufficio centrale di bilancio verifica preventivamente i risparmi realizzabili, che devono essere superiori alla minore spesa derivante dall'attuazione della limitazione di cui sopra. La violazione della presente disposizione è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista negli anni 2013/2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2013/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

Ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali effettuano operazioni di acquisto di immobili solo:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;*
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.*
- c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'ente.*

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2013 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2011	<i>Euro</i>	2.455.077,97
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (6%)	<i>Euro</i>	147.304,68
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	207.381
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	8,45%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	-60.077

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro ZERO.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2013	2014	2015
Interessi passivi	207.381,26	207.833,81	208.872,99
Entrate correnti	2.652.539,53	2.665.802,17	2.679.131,21
% su entrate correnti	7,82	7,79	7,79
Limite art.204 Tuel	6%	4%	4%

In merito si osserva: il limite di indebitamento non e' rispettato in nessuno degli anni in esame.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 207.381,26, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
residuo debito	1.126.317	4.798.459	4.898.838	4.616.342	4.330.420	4.043.068
nuovi prestiti	3.761.444	340.000	-	-	-	-
prestiti rimborsati	89.302	239.621	282.496	285.922	287.352	288.788
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	4.798.459	4.898.838	4.616.342	4.330.420	4.043.068	3.754.280
abitanti al 31/12	1024	999	987	987	987	987
debito medio per abitante	4685,99512	4903,7417	4677,14488	4387,4569	4096,3206	3803,7281

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2010	2011	2012	2013	2014	2015
oneri finanziari	44.123	221.217	221.631	207.381	207.834	208.873
quota capitale	89.302	239.621	282.496	285.922	287.352	288.788
totale fine anno	133.425	460.838	504.127	493.303	495.185	497.661

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.652.539,53
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	450.000,00
<i>Percentuale</i>		16,96%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente **non ha** in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente **non ha** in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2013-2015

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ❑ del tasso di inflazione programmato;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del d.lgs. 149/2011
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2013-2015, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	907.700	912.238	916.800	2.736.738
Titolo II	91.108	91.564	92.022	274.694
Titolo III	1.653.731	1.662.000	1.670.310	4.986.041
Titolo IV	241.000	56.000	56.000	353.000
Titolo V	450.000	450.000	450.000	1.350.000
<i>Somma</i>	3.343.540	3.171.802	3.185.131	9.700.473
Avanzo presunto				
Totale	3.343.540	3.171.802	3.185.131	9.700.473

Spese	<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.366.618	2.378.451	2.390.343	7.135.411
Titolo II	241.000	56.000	56.000	353.000
Titolo III	735.922	737.352	738.788	2.212.062
<i>Somma</i>	3.343.540	3.171.802	3.185.131	9.700.473
Disavanzo presunto				
Totale	3.343.540	3.171.802	3.185.131	9.700.473

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

<i>Previsione 2013</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Totale triennio</i>
------------------------	------------------------	------------------------	------------------------

Titolo IV

Alienazione di beni				
Entrate proprie (conc. Cimiteriali, edilizie, ecc.)	211.000	26.000	26.000	263.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	30.000	30.000	30.000	90.000
Trasferimenti da altri soggetti				
Totale	241.000	56.000	56.000	353.000

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	241.000	56.000	56.000	353.000

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2013

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze del rendiconto 2012;
 - della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
 - del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo.

d) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo - contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della legge 228/2012.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2013 e sui documenti allegati.

Monchio delle Corti, 11 giugno 2013

IL REVISORE

Dott.ssa Francesca Zennoni